



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0145-24-2017	Data/Ora Ricezione 03 Agosto 2017 12:50:27	MTA
--------------------------------------------------	--------------------------------------------------	-----

Societa' : RCS MEDIAGROUP

Identificativo : 92725

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : RCSMEDIAGROUPN01 - FERRARA

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 03 Agosto 2017 12:50:27

Data/Ora Inizio : 03 Agosto 2017 12:50:28

Diffusione presunta

Oggetto : RCS Mediagroup: Approvati i risultati al 30 giugno 2017

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Comunicato Stampa: Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup

Approvati i risultati al 30 giugno 2017¹

RITORNO AL RISULTATO NETTO POSITIVO NEL SEMESTRE DOPO 9 ANNI

EBITDA a 69 milioni di Euro, più che raddoppiato rispetto al 30 giugno 2016

Efficienze per 32 milioni di Euro

Risultato netto a 24 milioni di Euro in miglioramento di oltre 26 milioni

Milano, 3 agosto 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup si è riunito oggi sotto la presidenza di Urbano Cairo e ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2017.

Dati Consolidati (Milioni di Euro)	30/06/2017	30/06/2016
Ricavi consolidati	471,7	504,1
EBITDA	69	33,9
EBIT	44	6,3
Risultato netto	24	(2,1)

Dati Patrimoniali (Milioni di Euro)	30/06/2017	31/12/2016
Indebitamento finanziario netto	363,2	366,1

I ricavi netti consolidati di Gruppo al 30 giugno 2017 si attestano a 471,7 milioni di Euro, in flessione di 32,4 milioni rispetto al pari periodo 2016 principalmente per la cessazione di alcuni contratti di raccolta pubblicitaria per conto di editori terzi (1,2 milioni primo semestre 2017 rispetto ai 17,2 milioni nel primo semestre 2016), per il diverso piano editoriale dei collaterali (7,7 milioni), per la revisione della politica promozionale in Spagna (2,5 milioni) e per il calo del mercato delle diffusioni. A perimetro omogeneo la flessione dei ricavi netti del primo semestre 2017 si riduce a circa 10 milioni.

I ricavi pubblicitari ammontano a 212,5 milioni di Euro rispetto ai 236 milioni del pari periodo 2016. Escludendo l'effetto delle disomogeneità, in particolare la citata cessazione di alcuni contratti con editori terzi e la presenza nel 2016 di eventi sportivi di rilievo, compensati dall'anticipazione al primo semestre dell'Abu Dhabi Tour, la flessione si abbassa a 6,1 milioni, principalmente grazie alla crescita dei ricavi pubblicitari di RCS Sport.

I ricavi editoriali sono pari a 172,8 milioni di Euro, in flessione di 20,5 milioni rispetto al pari periodo 2016, di cui 10,2 milioni per i già citati fattori (collaterali e politica promozionale Spagna) e la restante parte per il calo dei mercati di riferimento. Si segnala l'**ottimo andamento di Oggi**, che migliora nel canale edicola (+16% rispetto al primo semestre 2016) e incrementa i ricavi editoriali. **A livello diffusionale si**

¹ Indicatori alternativi di performance: EBITDA – da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. Indebitamento Finanziario Netto – Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati.

confermano le leadership nei rispettivi segmenti di riferimento dei quotidiani *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *Marca* ed *Expansión*, mentre *El Mundo* conferma la seconda posizione tra i generalisti spagnoli. Crescono significativamente gli indicatori di performance digitali dei siti di tutti i quotidiani del Gruppo e si segnala un **incremento del 13% rispetto al 30 giugno 2016 degli abbonati all'offerta Membership del Corriere**, che raggiunge i 36mila iscritti.

I ricavi diversi si attestano a 86,4 milioni di Euro, evidenziando su base omogenea un **incremento di 6,2 milioni di Euro principalmente per i significativi risultati dell'Area Sport**, in particolare per la maggiore valorizzazione dei diritti televisivi del Giro d'Italia e per il contributo delle attività televisive e gaming di Unidad Editorial.

Le attività del Gruppo si focalizzano sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, sullo sviluppo dei brand esistenti e sul lancio di nuovi progetti. In questo senso spiccano per il *Corriere della Sera* gli ottimi riscontri di raccolta e pubblico del nuovo allegato economico del lunedì **L'Economia**. L'offerta per i lettori del *Corriere* si è ulteriormente arricchita con l'ingresso di **Massimo Gramellini con il suo "Il Caffè"** e con l'affidamento della rubrica delle lettere a **Aldo Cazzullo**, nonché con il rinnovato **news-magazine di approfondimento Sette** diretto da Beppe Severgnini.

Numerose iniziative anche per *La Gazzetta dello Sport*, tra cui il progetto di geolocalizzazione, con una **pagina quotidiana dedicata alle realtà calcistiche locali**, e con la *Grande Gazzetta* e le sue dieci uscite mensili a partire da febbraio. Inoltre per celebrare la centesima edizione del Giro d'Italia, è stata realizzata l'iniziativa speciale "Sulle terre del Giro", oltre ad un dorso dedicato di venti pagine.

In Spagna *El Mundo* ha visto l'arrivo del nuovo direttore **Francisco Rosell Fernández** e ha festeggiato il numero 10.000 del quotidiano con un numero speciale, mentre *Expansión* ha celebrato il suo **30esimo anniversario**. Novità anche per il quotidiano spagnolo *Marca*, con il nuovo portale di informazione sportiva multimediale in Messico in partnership con Claro e con l'edizione speciale su carta verde per la **Giornata Mondiale dell'Ambiente**, in collaborazione con WWF.

Nell'area periodici, il 27 giugno è stato rilanciato **Oggi Enigmistica Settimanale**, che sta registrando straordinarie performance in edicola, passando da 13mila a 80mila copie.

Infine il **Giro d'Italia ha celebrato quest'anno la sua centesima edizione**, con grande successo di audience sia in Italia sia all'estero.

L'EBITDA dei primi sei mesi 2017 registra un miglioramento di oltre 35 milioni più che raddoppiando rispetto ai 33,9 milioni del primo semestre 2016, attestandosi a 69 milioni. La variazione è principalmente dovuta al forte impegno sulla **riduzione dei costi, che ha portato benefici per 32 milioni**, di cui 19,2 milioni in Italia e 12,8 milioni in Spagna. Si segnala che nel primo semestre 2017 non si sono registrati oneri non ricorrenti.

Nella tabella a seguire lo spaccato dell'andamento di EBITDA e ricavi relativo alle singole aree di attività².

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2017					Progressivo al 30/06/2016				
	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
Quotidiani Italia	188,2	34,5	18,3%	27,4	14,6%	207,0	27,5	13,3%	20,7	10,0%
Periodici Italia	45,1	5,8	12,9%	5,2	11,5%	48,7	0,9	1,8%	0,1	0,2%
Pubblicità e Sport	182,3	22,5	12,3%	22,5	12,3%	181,4	10,4	5,7%	10,4	5,7%
Unidad Editorial	147,2	16,4	11,1%	7,2	4,9%	159,7	10,0	6,3%	0,8	0,5%
Altre attività Corporate	12,4	(10,2)	(82,3)%	(18,4)	n.a	19,1	(14,7)	(77,0)%	(25,5)	n.a
Diverse ed elisioni	(103,5)	0,0	(0,0)%	0,1	n.a	(111,8)	(0,2)	0,2%	(0,2)	n.a
Consolidato	471,7	69,0	14,6%	44,0	9,3%	504,1	33,9	6,7%	6,3	1,2%

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

² In ragione del fatto che la struttura organizzativa e la conseguente individuazione dei settori operativi sono al momento oggetto di valutazione, nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 i risultati sono rappresentati secondo le aree di attività individuate sulla base della attuale struttura operativa del Gruppo:

Quotidiani Italia comprende le attività Quotidiani e Digital di RCS MediaGroup S.p.A., le edizioni locali (Editoriale del Mezzogiorno S.r.l., Editoriale Fiorentina S.r.l., Editoriale Veneto S.r.l., RCS Edizioni Locali S.r.l.), le attività televisive della partecipata Digicast S.p.A., le attività di stampa, le attività di classified di Trovolavoro S.r.l..

Periodici Italia comprende le attività Periodici e Sfera di RCS MediaGroup S.p.A., le partecipate per lo più estere facenti capo alle attività Sfera di RCS MediaGroup S.p.A., e Hotelyo SA, società operante nel settore viaggi on-line.

Pubblicità e Sport comprende le attività di concessionaria del Gruppo, di organizzazione di eventi e manifestazioni.

Unidad Editorial comprende le attività dell'intero gruppo editoriale spagnolo Unidad Editorial S.A.

Altre attività Corporate comprende i servizi centralizzati alle società del Gruppo prevalentemente riconducibili alle attività Corporate di RCS MediaGroup S.p.A..



L'EBIT è in miglioramento di 37,7 milioni, raggiungendo i 44 milioni di Euro grazie agli andamenti sopra descritti e per minori ammortamenti per 2,5 milioni.

Per la prima volta dal 2008 il Gruppo RCS evidenzia un risultato netto positivo nel semestre, raggiungendo i 24 milioni di Euro e migliorando di 26,1 milioni rispetto al pari periodo del 2016.

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 363,2 milioni di Euro, in miglioramento di circa 3 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 grazie ai flussi di cassa positivi 23,8 milioni della gestione tipica (fonte Management Reporting) che hanno più che compensato gli esborsi per investimenti tecnici (7,7 milioni) e oneri non ricorrenti contabilizzati in precedenti esercizi (11,9 milioni).

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto ancora caratterizzato da incertezza, con i mercati di riferimento in calo (diffusioni e pubblicità in Italia e in Spagna), **l'andamento del Gruppo nel primo semestre 2017 ha evidenziato un forte miglioramento dei risultati rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.**

L'EBITDA, a 69 milioni di Euro in crescita di 35,1 milioni, l'EBIT, a 44 milioni in crescita di 37,7 milioni, e il risultato netto, a 24 milioni in crescita di 26,1 milioni rispetto al primo semestre 2016, sono in linea con le aspettative per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo per il 2017, principalmente grazie agli effetti del forte impegno sulla riduzione dei costi e del perseguimento delle opportunità di consolidamento e sviluppo dei ricavi.

Alla luce di quanto sopra e in assenza di eventi al momento non prevedibili, sono quindi **confermati gli obiettivi di risultato per il 2017 tra cui l'EBITDA pari a circa 140 milioni, il risultato netto in crescita e flussi di cassa positivi e in crescita.**

L'evoluzione della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari, Riccardo Taranto, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup – Corporate Communications

Maria Verdiana Tardi – +39 347 7017627 - verdiana.tardi@rcs.it

RCS MediaGroup - Investor Relations

Paolo Gatti - +39 02 2584 4140 - paolo.gatti@rcs.it

www.rcsmediagroup.it

Gruppo RCS MediaGroup

Conto economico consolidato riclassificato

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	30 giugno 2017	%	30 giugno 2016	%	Differenza	Differenza
	A		B		A-B	%
Ricavi netti	471,7	100,0	504,1	100,0	(32,4)	(6,4%)
<i>Ricavi editoriali</i>	<i>172,8</i>	<i>36,6</i>	<i>193,3</i>	<i>38,3</i>	<i>(20,5)</i>	<i>(10,6%)</i>
<i>Ricavi pubblicitari</i>	<i>212,5</i>	<i>45,0</i>	<i>236,0</i>	<i>46,8</i>	<i>(23,5)</i>	<i>(10,0%)</i>
<i>Ricavi diversi (1)</i>	<i>86,4</i>	<i>18,3</i>	<i>74,8</i>	<i>14,8</i>	<i>11,6</i>	<i>15,5%</i>
Costi operativi	(266,8)	(56,6)	(326,6)	(64,8)	59,8	18,3%
Costo del lavoro	(131,7)	(27,9)	(140,1)	(27,8)	8,4	6,0%
Accantonamenti per rischi	(2,7)	(0,6)	(3,8)	(0,8)	1,1	28,9%
Svalutazione crediti	(1,9)	(0,4)	(1,0)	(0,2)	(0,9)	(90,0%)
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	0,4	0,1	1,3	0,3	(0,9)	(69,2%)
EBITDA (2)	69,0	14,6	33,9	6,7	35,1	103,5%
Amm.immobilizzazioni immateriali	(17,3)	(3,7)	(18,6)	(3,7)	1,3	
Amm.immobilizzazioni materiali	(7,4)	(1,6)	(8,6)	(1,7)	1,2	
Amm.investimenti immobiliari	(0,3)	(0,1)	(0,3)	(0,1)	0,0	
Altre svalutazioni immobilizzazioni	0,0	0,0	(0,1)	(0,0)	0,1	
Risultato operativo (EBIT)	44,0	9,3	6,3	1,2	37,7	
Proventi (oneri) finanziari netti	(13,0)	(2,8)	(16,1)	(3,2)	3,1	
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	1,2	0,3	0,8	0,2	0,4	
Risultato prima delle imposte	32,2	6,8	(9,0)	(1,8)	41,2	
Imposte sul reddito	(8,2)	(1,7)	(1,5)	(0,3)	(6,7)	
Risultato attività destinate a continuare	24,0	5,1	(10,5)	(2,1)	34,5	
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse	0,0	0,0	8,4	1,7	(8,4)	
Risultato netto prima degli interessi di terzi	24,0	5,1	(2,1)	(0,4)	26,1	
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Risultato netto di periodo di Gruppo	24,0	5,1	(2,1)	(0,4)	26,1	

(1) I ricavi diversi accolgono prevalentemente i ricavi per attività televisive, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, per attività di e-commerce, per attività di vendita di liste clienti e di cofanetti, nonché in Spagna per le attività di scommesse.

(2) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Gruppo RCS MediaGroup
Stato patrimoniale consolidato riclassificato
 (tabelle non assoggettate a revisione contabile)

	30 Giugno 2017	%	31 Dicembre 2016	%
(in milioni di euro)				
Immobilizzazioni Immateriali	384,8	78,9	394,6	84,6
Immobilizzazioni Materiali	80,0	16,4	87,0	18,6
Investimenti Immobiliari	21,0	4,3	21,3	4,6
Immobilizzazioni Finanziarie	184,8	37,9	192,3	41,2
Attivo Immobilizzato Netto	670,6	137,6	695,2	149,0
Rimanenze	16,7	3,4	17,4	3,7
Crediti commerciali	256,4	52,6	256,3	54,9
Debiti commerciali	(263,6)	(54,1)	(292,9)	(62,8)
Altre attività/passività	(46,6)	(9,6)	(54,4)	(11,7)
Capitale d'Esercizio	(37,1)	(7,6)	(73,6)	(15,8)
Fondi per rischi e oneri	(50,7)	(10,4)	(58,5)	(12,5)
Passività per imposte differite	(55,7)	(11,4)	(56,4)	(12,1)
Benefici relativi al personale	(39,6)	(8,1)	(40,2)	(8,6)
Capitale investito netto	487,5	100,0	466,5	100,0
Patrimonio netto	124,3	25,5	100,4	21,5
Debiti finanziari a medio lungo termine	282,8	58,0	275,1	59,0
Debiti finanziari a breve termine	91,0	18,7	105,1	22,5
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	5,1	1,1
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(10,6)	(2,2)	(19,2)	(4,1)
Indebitamento finanziario netto (1)	363,2	74,5	366,1	78,5
Totale fonti di finanziamento	487,5	100,0	466,5	100,0

- (1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Gruppo RCS MediaGroup

Rendiconto finanziario consolidato

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016
A) Flussi di cassa della gestione operativa		
Risultato attività destinate a continuare al lordo delle imposte	32,2	(9,0)
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	25,0	27,6
(Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie	(3,5)	(1,9)
Oneri (proventi) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(0,4)	(1,3)
Dividendi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1,7	3,6
Risultato netto gestione finanziaria (inclusi dividendi percepiti da AFS)	12,9	15,2
Incremento (decremento) dei benefici relativi al personale e fondi per rischi e oneri	(1,7)	(8,2)
Variazioni del capitale circolante	(42,2)	(12,6)
Imposte sul reddito pagate	-	-
Variazioni attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-
Totale	24,0	13,4
B) Flussi di cassa della gestione di investimento		
Investimenti in partecipazioni (al netto dei dividendi ricevuti da AFS)	-	0,6
Investimenti in immobilizzazioni	(10,5)	(21,2)
(Acquisizioni) cessioni di altre immobilizzazioni finanziarie	0,1	0,4
Corrispettivi per la dismissione di partecipazioni	(1,0)	121,1
Corrispettivi dalla vendita di immobilizzazioni	-	0,9
Variazioni attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-
Totale	(11,4)	101,8
<i>Free cash flow (A+B)</i>	<i>12,6</i>	<i>115,2</i>
C) Flussi di cassa della gestione finanziaria		
Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie	5,5	(102,7)
Interessi finanziari netti incassati (pagati)	(13,5)	(15,1)
Dividendi corrisposti	-	-
Variazione riserve di patrimonio netto	(1,4)	(0,3)
Variazioni attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-
Totale	(9,4)	(118,1)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C)	3,2	(2,9)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	(20,2)	(25,8)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	(17,0)	(28,7)
Incremento (decremento) del periodo	3,2	(2,9)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di euro)

Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo così dettagliate	(20,2)	(25,8)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18,7	9,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività destinate alla dismissione e dismesse	-	2,8
Debiti correnti verso banche	(38,9)	(38,4)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	(17,0)	(28,7)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6,2	10,5
Variazioni attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-
Debiti correnti verso banche	(23,2)	(39,2)
Incremento (decremento) del periodo	3,2	(2,9)

INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ARTICOLO 114, COMMA 5, DEL D.LGS 58/1998, DEL 27 MAGGIO 2013

a) La posizione finanziaria netta del Gruppo RCS e della Società cui fa capo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine

(in milioni di euro)	Valore contabile		Delta
	30/06/2017	31/12/2016	
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
TO TALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-	-
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari	4,4	0,6	3,8
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
Crediti e attività finanziarie correnti	4,4	0,6	3,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6,2	18,7	(12,5)
TO TALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	10,6	19,3	(8,7)
Debiti e passività non correnti finanziarie	(282,8)	(275,1)	(7,7)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	(5,1)	5,1
TO TALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(282,8)	(280,2)	(2,6)
Debiti e passività correnti finanziarie	(88,2)	(105,2)	17,0
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	(2,8)	-	(2,8)
TO TALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(91,0)	(105,2)	14,2
Indebitamento Finanziario Netto (1)	(363,2)	(366,1)	2,9

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2017 risulta in lieve riduzione rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione in diminuzione, pari a 2,9 milioni, è attribuibile al contributo positivo della gestione tipica (comprensivo dell'incasso di dividendi) solo in parte compensato dagli esborsi per oneri non ricorrenti rilevati per competenza in esercizi precedenti, nonché dalle uscite per investimenti.

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto di RCS MediaGroup S.p.A. con l'evidenza delle componenti a breve termine separatamente da quelle a lungo termine.

(in milioni di euro)	Valore contabile		
	30/06/2017	31/12/2016	Delta
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,4	1,1	(0,7)
Crediti finanziari correnti	44,8	19,5	25,3
A) TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	45,2	20,6	24,6
Debiti verso banche c/c	(23,2)	(38,9)	15,7
Debiti finanziari correnti	(600,7)	(580,4)	(20,3)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(2,8)	-	(2,8)
B) TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(626,7)	(619,3)	(7,4)
(A+B) Totale (indebitamento) finanziario corrente netto	(581,5)	(598,7)	17,2
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-
C) TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-	-
Debiti finanziari non correnti	(278,8)	(269,8)	(9,0)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	(5,1)	5,1
D) TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(278,8)	(274,9)	(3,9)
(C+D) Totale (indebitamento) finanziario non corrente netto	(278,8)	(274,9)	(3,9)
Indebitamento Finanziario Netto	(860,3)	(873,6)	13,3

L'indebitamento finanziario netto di RCS MediaGroup S.p.A. al 30 giugno 2017 è negativo per 860,3 milioni e registra un miglioramento di 13,3 milioni. Si rileva il contributo positivo della gestione tipica (comprensivo dell'incasso di dividendi) compensato, solo in parte, dagli esborsi sostenuti a fronte di investimenti.

b) Le posizioni debitorie scadute e ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura)

(in milioni di euro)

30/06/2017	Analisi posizioni debitorie correnti scadute					Totale Scaduto	A scadere	Totale
	30 giorni	31 - 90 giorni	91 - 180 giorni	181-360 giorni	> 360 giorni			
Posizioni Debitorie Commerciali	14,5	15,5	11,8	10,2	14,3	66,3	197,3	263,6
Posizioni Debitorie Finanziarie							91,0	91,0
Posizioni Debitorie tributarie							14,0	14,0
Posizioni Debitorie previdenziali							9,2	9,2
Posizioni Debitorie altre		0,2	0,1		0,2	0,5	63,5	64,0
Totale posizione debitorie a breve termine	14,5	15,7	11,9	10,2	14,5	66,8	375,0	441,8

Il totale delle posizioni debitorie correnti è depurato delle poste prive di una scadenza contrattuale, quali le quote a breve termine dei fondi rischi.

Le posizioni debitorie a breve termine al 30 giugno 2017 ammontano a 441,8 milioni e si incrementano complessivamente di 9,5 milioni rispetto al 31 marzo 2017. Tale aumento è originato da maggiori posizioni finanziarie a breve termine (+19,5 milioni) e da maggiori posizioni tributarie, previdenziali e altre (+5,8

milioni). L'incremento è parzialmente attenuato dalla diminuzione delle posizioni debitorie commerciali per 15,8 milioni. Le posizioni non scadute, pari 375 milioni, rappresentano circa l'84,9% del totale (al 31 marzo 2017 ammontavano a 355,5 milioni ed erano pari all'82,2% del totale). Al 30 giugno 2017 non si evidenziano scaduti per posizioni debitorie finanziarie, tributarie e previdenziali.

Le posizioni debitorie scadute, prevalentemente di natura commerciale, ammontano complessivamente a 66,8 milioni (76,8 milioni al 31 marzo 2017) in diminuzione di 10 milioni rispetto al marzo 2017. In particolare il confronto con il 31 marzo 2017 evidenzia una flessione di 7,9 milioni nella fascia tra 31 e 90 giorni, di 5,4 milioni nella fascia superiore ai 360 giorni e di 2,7 milioni nella fascia tra 181 e 360 giorni. Tali decrementi sono parzialmente compensati da incrementi per 4,3 milioni nella fascia tra 91 e 180 giorni e per 1,7 milioni nella fascia inferiore ai 30 giorni.

Le posizioni debitorie scadute comprendono 14,5 milioni di debiti scaduti entro i 30 giorni (12,8 milioni al 31 marzo 2017) essenzialmente riconducibili all'operatività aziendale. Lo scaduto residuo pari a 52,3 milioni include debiti verso agenti scaduti per complessivi 13,3 milioni (19,9% del totale scaduto). La prassi del settore prevede, nel rapporto con gli agenti, l'erogazione di un anticipo mensile sulle attività di loro pertinenza che è iscritto in bilancio tra i crediti diversi. Gli anticipi ad agenti riferibili ai debiti scaduti ammontano a circa 12,5 milioni. Si precisa che i debiti verso agenti scaduti oltre i 360 giorni rappresentano oltre il 60% di quella fascia di scaduto.

Si segnala che le posizioni in scadenza il giorno 30 giugno 2017 sono convenzionalmente state classificate tra i debiti a scadere ed ammontano a circa 11,2 milioni.

Lo scaduto commerciale pari 66,3 milioni (76,1 milioni al 31 marzo 2017) si riferisce prevalentemente a RCS MediaGroup S.p.A. (39,7 milioni).

Nell'ambito dell'attuale fase di analisi, revisione e rinegoziazione dei rapporti di fornitura, la Società ha ricevuto alcuni solleciti, diffide ad adempiere, ingiunzioni (per somme non significative e alla data delle presente Relazione Finanziaria Semestrale interamente ricomposte), da fornitori a fronte di rapporti commerciali, di volta in volta ricomposte.

c) Rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS e della Società cui fa capo

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A. si rinvia alla nota specifica della Relazione Finanziaria Semestrale.

d) L'eventuale mancato rispetto dei Covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 14 giugno 2013, RCS MediaGroup S.p.A. ha sottoscritto con un pool di Banche un Contratto di Finanziamento originariamente di Euro 600 milioni.

Si ricorda che la Società e le Banche Finanziatrici hanno sottoscritto in data 16 giugno 2016 un Accordo di Rimodulazione dello stesso Finanziamento composto da 2 linee di Credito per un totale di 352 milioni di cui:

- linea di Credito A (amortizing), linea *term* di Euro 252 milioni da rimborsarsi entro il 31 dicembre 2019, secondo un piano di ammortamento che prevede 3 rate di rimborso nel corso del 2017 per un totale di Euro 35 milioni (di cui le prime due rate di Euro 10 milioni rimborsate rispettivamente in data 31 marzo e 30 giugno)

- linea di Credito Revolving, linea *revolving* di Euro 100 milioni da rimborsarsi il 31 dicembre 2019 e utilizzata per Euro 85 milioni alla data del 30 giugno 2017.

L'Accordo di Rimodulazione ha inoltre rivisto la modalità della definizione degli spread sul tasso Euribor a 3 mesi di riferimento per ciascuna delle due Linee di Credito. Gli spread iniziali erano di 422,5 bps sulla Linea A e di 397,5 bps sulla Linea Revolving, con una prevista diminuzione su base annuale in relazione al miglioramento del rapporto di Leverage Ratio (PFN/EBITDA): a seguito dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016, tali spread si sono entrambi ridotti di 50 bps: a 372,5 bps per quanto riguarda la linea A con effetto a partire dal 1° Luglio 2017 e a 347,5 bps per quanto attiene alla linea Revolving con effetto dal 28 aprile 2017.

Non sono altresì previsti obblighi di dismissione di beni da parte della Società.

Il Contratto di Finanziamento prevede, in caso di violazione dei *covenant* finanziari applicabili (come di seguito descritti), ovvero al verificarsi di ulteriori eventi qualificati (quali, tra gli altri, il mancato pagamento di importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il *cross default* in relazione all'indebitamento finanziario del Gruppo o l'avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, per importi superiori a determinate soglie, la violazione degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il cambio di controllo o il verificarsi di eventi che comportino un effetto negativo rilevante come ivi definiti), il diritto degli istituti finanziari di richiedere il rimborso delle linee di credito erogate.

In particolare si ricorda che per gli esercizi 2017 e successivi il Contratto di Finanziamento Rimodulato prevede i seguenti obblighi finanziari della Società:

Data di Riferimento	Covenant Finanziario (a livello di bilancio consolidato di Gruppo)
31 dicembre 2017	<ul style="list-style-type: none"> (i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 385 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (<i>Leverage Ratio</i>), inferiore a 3,45x, (iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni
31 dicembre 2018	<ul style="list-style-type: none"> (i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 315 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (<i>Leverage Ratio</i>), inferiore a 2,30x, (iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni

Il primo *covenant* (relativo alla Posizione Finanziaria Netta) è verificato sia annualmente che semestralmente (in quest'ultimo caso rispetto ad un valore soglia incrementato di 25 milioni rispetto al dato del 31 dicembre precedente). Al 30 giugno 2017 tale *covenant* risulta pienamente rispettato.

In data 4 luglio 2017 la Società ha raggiunto con Intesa San Paolo un accordo su un *term sheet* per l'organizzazione e la sottoscrizione a fermo di un Finanziamento di euro 332 milioni con scadenza al 31 dicembre 2022 e finalizzato al rifinanziamento totale dell'attuale Contratto di Finanziamento.

I principali termini e condizioni contenuti nel *term sheet* (cui dovrà far seguito la formalizzazione di un contratto di finanziamento) sono, inter alia, i seguenti:

- a. il mantenimento della suddivisione del Finanziamento in una Linea di Credito *amortizing* di Euro 232 milioni e una Linea di Credito Revolving di Euro 100 milioni;
- b. un tasso di interesse annuo pari alla somma dell'Euribor di riferimento e un margine variabile a seconda del *Leverage Ratio*, più favorevole per la società rispetto ai margini previsti dall'attuale Contratto di Finanziamento;

- c. la previsione di un unico *covenant* rappresentato dal *Leverage Ratio* (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA). Tale *covenant* non dovrà essere superiore a:
- 3,45 al 31 dicembre 2017
 - 3,25 al 31 dicembre 2018
 - 3,00 al 31 dicembre di ciascun anno successivo
- d. un piano di ammortamento per la linea Term *amortising* che prevede un rimborso di Euro 15 milioni al 31 dicembre 2017 e a seguire rate semestrali di Euro 12,5 milioni e una rata finale di Euro 104,5 milioni.
- e) Lo stato d'implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti**

Per il commento circa l'andamento del Gruppo nel primo semestre 2017 si rimanda a quanto commentato nell'ambito della Relazione Finanziaria Semestrale. L'andamento economico del Gruppo rispetto alle previsioni per il 2017 è descritto al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" con riferimento agli obiettivi indicati nella Relazione degli Amministratori al Bilancio 2016.

Fine Comunicato n.0145-24

Numero di Pagine: 13